

"Attività di informazione anno 2009 che è stato oggetto di richiesta di finanziamento sulla misura 111 B del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il FEASR"

BioLombardia Newsletter

Notiziario dell'Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici "La Buona Terra"
Anno II° n. 4 - 22 maggio 2009

Ultim'ora !

ANCHE IL VINO TRA PRODOTTI BIOLOGICI AMMESSI NELLA MIS. 132 !

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PSR 2007-2013

E' da poco arrivata dalla DG Agricoltura della Regione Lombardia che anche il vino è stato inserito, già a partire dal 2009, nelle produzioni per cui è possibile chiedere il recupero dei costi di certificazione sulla base della Mis. 132 del PSR. Per le altre novità della misura 132 vedi sotto.

Prima pagina

MIS. 132: PER LE AZIENDE BIOLOGICHE AMMESSI ANCHE I COMPARTI ORTOFRUTTICOLO, OLIVICOLO E COLTURE AROMATICHE

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PSR 2007-2013

Buone novità riguardo alla Mis. 132 del PSR "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare", che consente il **recupero al 100% dei "costi fissi" sostenuti dall'impresa per i costi di certificazione: dal 2009 sono stati inseriti fra le produzioni biologiche che possono beneficiare della misura anche le produzioni dei comparti ortofrutticolo, olivicolo e delle colture aromatiche (oltre che, ultim'ora, di quello vitivinicolo)**. Si allarga, perciò, il ventaglio dei prodotti biologici per cui si possono recuperare i costi di certificazione, limitato nel 2008 alle sole produzioni animali; rimangono purtroppo ancora esclusi i cereali.

Tutte le aziende biologiche che producano i prodotti suddetti possono usufruire dei benefici della Mis. 132 (con una spesa minima ammessa di 100 € e massima di 3.000 € all'anno). **La domanda informatica deve essere presentata tramite il SIARL a decorrere dal 1° aprile 2009 al 30 settembre 2009**. La domanda può essere compilata e presentata direttamente dai richiedenti interessati oppure da altri soggetti dagli stessi delegati (CAA, Organizzazioni Professionali di categoria, Studi professionali), abilitati all'accesso al sistema.

Attenzione: va inviata, insieme alla copia cartacea della domanda presentata, il preventivo fornito dal proprio ente di certificazione; richiedetelo in tempo.

NOTE PER CERTIFICATI I.M.C.: Poiché le fatture di competenza 2009, per essere rendicontabili, devono essere state emesse dopo la sua presentazione, I.M.C. invita a presentare la domanda **entro e non oltre il 30 giugno p.v.**; infatti, dopo tale data, IMC procederà alla fatturazione delle competenze 2009 e l'emissione della fattura comporterà automaticamente la impossibilità di presentare la domanda. Contattare il referente Davide Pierleoni 071/7928725 - 335/7168918 d.pierleoni@imcert.it

Per maggiori informazioni sulla misura e su come presentare la domanda vedi:

www.labuonaterra.it >agricoltura biologica>normativa>regione lombardia>psr 2007-2013>misura 132 (e >misura 132:come presentare domanda)

Per visionare il bando:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/admin/rla_Documenti/1-4184/bando_132_19.03.09.pdf

PROGRAMMA DI AZIONE NAZIONALE PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E PER I PRODOTTI BIOLOGICI: DECRETI ATTUATIVI

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PSR 2007-2013

Sono stati pubblicati (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, N° 108 del 12 maggio 2009) i **decreti attuativi del "Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per l'anno 2007" del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.**

I decreti attuativi del piano nazionale a sostegno dell'agricoltura biologica vanno ad individuare le iniziative finanziabili, i soggetti proponenti e le modalità di presentazione dei progetti.

Un bando prevede il finanziamento di **"Azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico"**. Lo stanziamento è di euro 300.000. Tra le attività finanziate: studi di mercato; ideazione e progettazione del prodotto; formazione dei produttori biologici. Il contributo concesso non può essere superiore al 50% dell'importo complessivo del progetto, che non può essere superiore a 250.000,00 euro al netto di IVA. Sono ammessi a presentare i progetti le singole Associazioni di operatori o a carattere interprofessionale o loro aggregazioni, se operano esclusivamente nel settore biologico biodinamico; rappresentano almeno un comparto della filiera; abbiano una rappresentanza interregionale.

Il secondo bando, con uno stanziamento di 2.000.000 euro, sostiene due tipologie di azioni: a) **"Azioni per il sostegno all'interprofessione"** e b) **"Azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico"**. Il secondo bando, quindi, riguarda sia le iniziative per il miglioramento della qualità del prodotto biologico che quelle atte a sostenere l'interprofessione, al fine di garantire la presenza di tutti gli attori del processo produttivo, di trasformazione e commercializzazione del prodotto. Sono ammesse a presentare i progetti le singole Associazioni di operatori o a carattere interprofessionale o loro aggregazioni, se operano esclusivamente nell'ambito del settore biologico e/o biodinamico; se rappresentano almeno un comparto della filiera (fatta eccezione per i progetti legati all'interprofessione, nel qual caso è necessario rappresentino tutti i comparti della filiera o almeno la produzione, la trasformazione e la distribuzione); se hanno una rappresentanza interregionale di almeno quattro Regioni. Il contributo concesso non può essere superiore al 80% dell'importo complessivo del progetto, che non può essere superiore a 375.000 euro per le azioni a) e a 250.000 euro per le azioni b), al netto di IVA.

I progetti dovranno pervenire entro le ore 14,00 del quarantesimo giorno a decorrere dal 12 maggio data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale a: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale - Segreteria, via XX settembre n. 20 - 00187 Roma.

Fonte Informazione: SINAB

Vedi bandi: http://www.sinab.it/allegati_news/616/Bando_11370_2mln.pdf
http://www.sinab.it/allegati_news/616/Bando_11369_300mila.pdf

dal MiPAAF

VINO BIOLOGICO: VERSO IL REGOLAMENTO COMUNITARIO

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PSR 2007-2013

Per la fine del 2009 la Commissione UE intende presentare una proposta di regolamento per il settore del vino biologico che sarà elaborata sulla base dei risultati del progetto triennale "ORWINE" (2006-2009), promosso e finanziato dalla stessa UE allo scopo di fornire il background scientifico e di mercato utile all'elaborazione del quadro legislativo. In ambito nazionale, il MiPAAF (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), alla fine del 2007 ha costituito un Gruppo di Esperti (Regioni, Confederazioni dei produttori, Organismi di Certificazione, ecc.) che, attraverso reciproci scambi di esperienze e professionalità, ha fornito indicazioni di orientamento relative al settore "vino biologico" nell'ambito del rinnovato quadro normativo comunitario. Il giorno 6 maggio, presso il MiPAAF, si è tenuta una riunione che ha visto coinvolto l'intero settore del vino (istituzioni pubbliche, organismi di controllo, confederazioni dei produttori, stakeholders, ecc.) al fine di concordare una posizione italiana unitaria e condivisa in sede di discussione del futuro regolamento e, al contempo, di riepilogare i risultati della ricerca scientifica, avviata o da avviare, in materia di tecniche enologiche ammissibili in agricoltura biologica. Nel corso della riunione sono stati presentati i risultati conclusivi del progetto ORWINE e del Gruppo Esperti nazionale. La discussione proseguirà nei prossimi mesi, verrà costituito allo scopo un nuovo Gruppo di Lavoro per raccogliere e confrontare i diversi pareri e per portare le esigenze della realtà italiana in sede UE.

Fonte di informazione: MiPAAF, SINAB

Per accedere ai documenti relativi alla riunione del 6 maggio vedi:
<http://www.sinab.it/programmi/servizi.php?tp=news&par=2009&id=632>

14 APRILE: CONVEGNO INAUGURALE DEGLI STATI GENERALI DEL BIOLOGICO

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PBR 2007-2013

Martedì 14 aprile 2009 a Piazzola sul Brenta (PD), nella stupefacente cornice della villa Contarini e meglio ancora, nella sala delle conchiglie, si è celebrato il convegno di apertura degli Stati Generali del Biologico. Come era prevedibile malgrado fosse stato invitato, il Ministro Zaia non ha partecipato in quanto impegnato in altro luogo.

Dopo i necessari interventi delle autorità, ha perso la parola il Capo Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale del ministero, dott. Giuseppe Nezzo. Egli ha specificato come si voglia dare massima importanza a questo settore dell'agricoltura nazionale, portando dati relativi alla rilevante posizione del BIO italiano in Europa e nel mondo, soprattutto in quanto a superficie coltivata e a numero di aziende in regime biologico, ma ha anche chiarito che il Ministero ha messo a disposizione un budget molto sostanzioso per lo sviluppo di tale agricoltura: si parla di 20 milioni di euro. Gli interventi successivi sono stati quelli del dirigente uscente (dott. Manzo) e del dirigente incaricato (dott.ssa De Mattheis) del servizio agricoltura biologica del Ministero. Il primo ha proposto un ex-cursus sulla nuova normativa europea, sottolineando le novità più importanti, nonché evidenziando i trend di variazione delle superfici coltivate con il metodo BIO e delle aziende soggette, negli anni 2006-2007. Egli ha altresì presentato quanto finora fatto con i bandi per la ricerca in agricoltura biologica e quanto è previsto dal piano di azione nazionale. La dott.ssa De Mattheis, che prende il posto del dott. Manzo ha chiarito la sua volontà di proseguire l'impegno fin qui portato avanti dalla struttura che andrà a dirigere e, considerata la sua precedente esperienza in ambito viticolo, ha dichiarato di porre particolare attenzione al licenziando regolamento per il vino biologico. A seguire, prima della pausa pranzo, il prof. Santucci dell'Università di Pisa, ha provato a spiegare quanto sia insostenibile l'agricoltura convenzionale in confronto a quella BIO: in particolare per la "desertificazione" del paesaggio, l'uccisione della biodiversità e l'appiattimento del consumatore; ciò a fronte di quanto può portare l'agricoltura BIO: maggior consapevolezza, miglior salute, valorizzazione delle produzioni tipiche, abbattimento dei costi ambientali, aumento delle aziende complesse e polifunzionali....

La pausa pranzo a buffet BIO, nel giardino della villa sotto un piacevole sole primaverile, è stata un'ottima occasione di scambio di opinioni tra i numerosi convenuti.

Il rientro ai lavori ha visto il succedersi sul palco di relatori "tecnici", che hanno approfondito le quattro tematiche aperte: il prof. Paolo Barberi, della scuola superiore di Pisa, ha approfondito il capitolo relativo alle *tecniche produttive in agricoltura biologica*. la prof. Concetta Vazzana, dell'università di Firenze, ha approcciato il comparto *ambiente e biodiversità*, il prof. Alessandro Corsi, dell'università di Torino, ha raccontato il suo pensiero in merito all'*impresa biologica*, infine, il prof. Gianluca Brunori, ha esplicitato quanto pensa dei *mercati dell'agricoltura biologica*.

Alcune relazioni sono disponibili sul sito www.inea.it/statigeneralibio

La giornata è stata conclusa da una tavola rotonda alla quale hanno partecipato alcuni personaggi importanti nell'ambito dell'agricoltura BIO, delle istituzioni, della ricerca, dell'aggregazione dei produttori e dei produttori stessi.

L'auspicio è che questi "stati generali" siano l'avvio di un interesse vero per l'agricoltura BIO, inteso come promozione, difesa e valorizzazione, al fine di portare a conoscenza questa realtà a quanti più consumatori possibile, compresi quelli che ne sono sempre stati lontani, con l'erronea credenza che i prodotti fossero solo più cari e non anche più sani; tutti quelli che hanno sempre considerato i produttori BIO come figli dei fiori un pò spostati e quelli che hanno sempre considerato l'agricoltura BIO un imbroglio.

(dott. agronomo Paolo di Francesco – membro del consiglio direttivo de La Buona Terra)

Vedi anche il comunicato stampa dell'INEA: http://www.inea.it/stampa/16_04_09.cfm

Schede tecniche

LE AVVERSITA' DELL'OLIVO: TIGNOLA E MARGARONIA

"INFORMAZIONE" MIS. 111B PBR 2007-2013

Termina sul nostro sito web la pubblicazione di pagine dedicate alle principali avversità dell'olivo.

Leggi le schede in: www.labuonaterra.it >coltivazioni biologiche>olivo>avversità>tignola (e > margaronia).

Appuntamenti

GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2009

AGRICOLTURA BIOLOGICA: PRODURRE CON LE NUOVE REGOLE COMUNITARIE. Norme tecniche, prodotti ammessi, etichettatura, logo comunitario, nuovi regolamenti comunitari n. 834/2007 e n. 889/2008.

c/o saletta riunioni del Settore Agricoltura della Provincia di Bergamo – via F.lli Calvi, 10 – BERGAMO

Orario: 20,30

Promotore: Provincia di Bergamo – settore Agricoltura, Caccia e Pesca.

Relatore: Gaetano Francesco Vertova.

Per iscriversi contattare gli uffici della Provincia di Bergamo, Settore Agricoltura telefonando ai numeri 035.387.440-486, inviando un fax allo 035.387.469 o una mail a federica.crespi@provincia.bergamo.it o a carla.ravasio@provincia.bergamo.it

29-30-31 MAGGIO 1-2 GIUGNO 2009

IL BORGO DEL BIO

c/o la 60° Fiera del Vino DOC Garda Classico di Polpenazze del Garda piazzetta Zanardelli (centro storico) a POLPENAZZE (BS)

Promotore: Associazione lombarda degli Agricoltori biologici LA BUONA TERRA.

Nell'ambito della tradizionale Fiera del Vino dedicata ai vini della Valtènesi - colline moreniche nella zona sud occidentale del lago di Garda - è presente un'"isola" dedicata alle aziende vitivinicole biologiche locali. Nel Borgo del Bio saranno presenti anche produttori biologici locali di formaggi, olio di oliva, miele, ecc.

La Garda Classico è la doc italiana con la più alta percentuale di aziende vitivinicola a conduzione biologica.

Le serate del Borgo Bio saranno allietate da spettacoli e concerti.

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Lombardia e della Comunità Europea (Mis. 133 del PSR).

Per informazioni: segreteria la Buona Terra tel. 393 9242224 (Giancarlo) e-mail info@labuonaterra.it

Vedi il programma dettagliato in: www.labuonaterra.it >agenda

SABATO 6 E DOMENICA 7 GIUGNO 2009

IL PIANETA VERDE. Mostra mercato di prodotti biologici ed ecocompatibili, conferenze e intrattenimenti per grandi e piccoli.

c/o Cascina Maggia in via della Maggia 3 (nei pressi del casello autostradale Brescia Centro e dello stadio di rugby) –BRESCIA

Promotori: 'Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici LA BUONA TERRA e Associazione KmzeroBio.

Cuore della manifestazione sarà la mostra mercato di prodotti da agricoltura e zootecnia biologica, soprattutto a km zero, di prodotti erboristici, di tessuti bio ed ecocompatibili, di bioarchitettura, di scuole ed associazioni che propongono corsi inerenti le terapie non convenzionali.

Faranno da cornice agli stands, disposti sia sotto i porticati della caratteristica cascina che ospiterà la manifestazione, sia nell'area verde, conferenze, intrattenimenti e laboratori didattici che permetteranno ai bimbi di riscoprire lavori legati al mondo contadino; a tal proposito il comune di Brescia invierà a tutte le scuole primarie l'invito a visitare Pianeta Verde e ad assistere alla presentazione in anteprima delle proposte offerte dai centri estivi alle famiglie.

Durante tutta la durata della manifestazione sarà prevista la ristorazione biologica.

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Lombardia e della Comunità Europea (Mis. 133 del PSR).

Per informazioni contattare:

Associazione KmzeroBio

Skype: kmzerobio - tel: 030.2312020
email: kmzerobio@live.it

MARTEDI 9 GIUGNO 2009

LA VITICOLTURA BIOLOGICA E LA VINIFICAZIONE: APPRENDERE DA UN'ESPERIENZA CONSOLIDATA. VISITA ALL'AZIENDA FASOLI GINO

Cognola ai Colli (VR)

Partenza in autobus: casello autostradale di Desenzano del Garda (ore 8). Ritorno a Desenzano alle ore 14 circa.

Promotore: LA BUONA TERRA

La visita è gratuita per gli imprenditori agricoli, loro coadiuvanti familiari e loro dipendenti, costa 15 euro per gli altri interessati.

L'azienda Fasoli Gino, certificata biologica dal '90, ha introdotto le prime sperimentazioni di coltivazione biologica dei vigneti nel 1980, che nel 1984 è stata estesa a tutta la superficie vitata, è una significativa realtà della vitivinicoltura biologica che coniuga rispetto dell'ambiente a produzioni vinicole di qualità. Solo per fare un esempio all'edizione 2009 della BIOFACH, la più importante fiera europea del biologico, ha presentato in concorso 5 vini che sono stati tutti premiati con medaglie d'oro o d'argento.

La visita guidata si propone di informare i partecipanti su: le pratiche agronomiche e le modalità di tutela della biodiversità in viticoltura biologica, le tecniche di difesa fitosanitaria in viticoltura biologica, le problematiche enologiche, la gestione di un'azienda vitivinicola. La visita guidata, che fa parte delle iniziative previste nel nostro "Progetto di Informazione per l'agricoltura biologica - 2009" sulla base di quanto prevede la Mis. 111 B del P.S.R. 2007-2013 della Regione Lombardia.

Per partecipare: telefonare o inviare e-mail entro il 4 giugno
tel. 393/9242224 - e-mail: info@labuonaterra.it

CONTINUA TUTTI I SABATO MATTINA

MEGLIO BIO. Mercato settimanale dei produttori biologici.

Cascina Maggia in via della Maggia, 3 a BRESCIA

(nei pressi dello stadio di rugby e del casello autostradale Brescia Centro).

Promotore: Associazione lombarda degli Agricoltori biologici LA BUONA TERRA.

Frequenza: tutti i sabato dalle ore 8 alle ore 12.30.

Il mercato sarà composto esclusivamente da produttori biologici (al 90% della provincia di Brescia) che offriranno frutta e verdura, pane e affini, farine, biscotti, uova, formaggi, olio, patè di olive e conserve, marmellate, miele e prodotti apistici, oli essenziali e cosmesi. Ci sono anche prodotti di artigianato "ecologico": ceramiche, abbigliamento.